

PRESIDENTE: Passiamo all'interpellanza n. 1 presentata dal Consigliere Comunale Dalmasso Emilio (Forza Italia) in merito a: "Interpellanza al Sindaco per viabilità":

“Il sottoscritto Geom. Dalmasso Emilio, Consigliere Comunale del Gruppo di Forza Italia, con la presente interpellanza intende conoscere per quali motivi il cantiere relativo alla rotonda provvisoria sul Corso Kennedy, in prossimità dell'ex Foro Boario, continua a permanere nella situazione di pericolosità ed indecorosità, come rappresentato dalla fotografia allegata”.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Dalmasso.

CONS. DALMASSO (FORZA ITALIA): Intanto in realtà devo dire che io mi aspettavo perlomeno una risposta plurima, perché è vero che io ho interpellato sulla viabilità, sia dal punto di vista nel Codice della Strada ma sia in punto di decoro di quel particolare punto della città, ma non soltanto questo punto della città è sotto gli occhi di tutti, è un ammasso di pietrame, sembra uno scarico a cielo aperto di pietrame e materiale di scavo, di new jersey spaccati che creano pericolosità e un impatto ambientale notevole, mi aspettavo anche una risposta da parte dell'Assessore Allario.

Quindi ripeto: sia quella rotonda che è in totale stato di abbandono, che non è una rotonda ma è un ammasso di pietrame, di materiale di scarico, di new jersey spaccati che sono sicuramente un non belvedere per chiunque arrivi in città e si trovi di fronte a questo spettacolo, mi ricollego a questa rotonda ma anche per fare presente che ci sono altre rotonde e altre situazioni di cantieri che sono in totale contrasto con le norme del Codice della Strada, mi riferisco alla rotonda che è posta su Corso Monviso all'incrocio con Corso Gramsci, Est - Ovest tanto per capirci, e a tutti i cantieri dell'Est - Ovest in qualsiasi parte essi si trovino, che non rispettano minimamente quelli che sono i dettati del Codice della Strada, in punto di cantiere.

Altra situazione pericolosa che ho notato, questo la settimana scorsa, non so se in questo periodo si sia posto rimedio, è il punto in cui la Bovesana ormai è interessata dallo svincolo che porta sul viadotto e sul Gesso, ecco sono stati collocati dei new jersey in cemento grigio, quindi non visibili assolutamente, esattamente sulla linea che delimita la carreggiata, se si prendono le norme del Codice della Strada che ho fotocopiato e al limite posso lasciare gli assessori interessati, ci sono tutte le disposizioni, indicazioni di come deve essere trattato il sistema viabilità e sicurezza stradale in punto di cantiere, io non so se è un compito dell'Amministrazione Comunale quello della Est - Ovest ma sicuramente il Codice della Strada spetta a, chiamiamolo Assessorato, comunque all'Amministrazione, ai Vigili, cioè se l'Assessore non conosce il Codice della Strada e non lo conosce neanche l'Assessore ai Lavori Pubblici qualcuno lo deve conoscere e queste situazioni non possono ripetersi, io lo segnalai da ormai molto tempo e non so, le ho segnalate già prima che fossi Consigliere Comunale, l'ho segnalato già più volte, ma l'Assessore continua a fare cenno di sì ma la situazione continua a essere invariata, io non vorrei che scappasse il morto, non vorrei, ma in questi casi ci scappa volentieri, vai a vederti i new jersey che sono stati messi all'altezza dell'incrocio tra la Bovesana e il futuro innesto sul viadotto che condurrà sull'altipiano ma chiunque vada a vederli e mi dica se sono rispettosi del Codice della Strada.

I privati sono molto più diligenti quando si occupano di interventi che interessano la viabilità e i loro cantieri sono segnalati, come indica il Codice della Strada, ma il comune non li fa nei propri cantieri e non li fa rispettare sui cantieri che comunque sono situati sul territorio comunale.

Una premessa che ho già fatto una volta, non l'ho mantenuta ma questa volta la mantengo: non farò più una interrogazione sulla sicurezza stradale, non la farò più, garantisco!

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Giordano Giovanni, Spedale Alessandro, Manna Alfredo, Botta Fabrizio, Lauria Giuseppe, Bonelli Gianluca, Lavagna Alessandro e Comba Giuseppe. Sono pertanto presenti n. 24 componenti).

-----000-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO (UDC): Io sarò molto breve, volevo solo collegarmi all'interpellanza del Cons. Dalmasso per chiedere anch'io questa rotatoria dalla piazza dell'ex Foro Boario e mi ricordo 5 o 6 anni fa c'era ancora il Comandante Scarlatta, si era già simulata una provvisoria rotonda lì, poi non si era fatto niente, ora questa mi pare più funzionale e è funzionale secondo me così com'è, anche perché quell'incrocio è sempre stato pericoloso, io vorrei solo brevemente sapere se... io penso che con poca spesa si possa, senza farla megagalattica una rotonda, anche perché se domani si dovesse, io spero, recuperare e quindi rivedere tutto l'insieme di Piazza Foro Boario, ovviamente questa rotatoria potrebbe venire fatta in concomitanza di una nuova strutturazione della piazza, sia con parcheggio sotto, sia il recupero sopra e magari fare una rotonda molto ampia in questo modo potrebbe compromettere... o meglio sprecare dei soldi per il futuro riordino della piazza.

Ora così com'è non è funzionale, cioè è funzionale ma non può andare con questa provvisorietà, fare un qualcosa in muratura ma di non troppo costoso penso sia possibile, vorrei saperlo dall'assessore se c'è questa intenzione da parte dell'amministrazione.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): Finirò per ripetere quanto hanno già detto coloro i quali mi hanno preceduto, ma intendevo intervenire anche perché credo che valesse spendere due parole, non solo sulla rotonda che probabilmente trova la sua ragione di essere in questo stato, per il semplice fatto che non avete ancora deciso o non è ancora chiaro cosa volete fare in Piazza Foro Boario, ma anche per segnalare come ci sia una difficoltà di comprendere quelle che sono le linee da seguire in direzione o meno della rotonda, nel senso che francamente per uno che non è di Cuneo, quindi non conosce quella zona diventa difficile percorrere il tratto di strada che va da Piazza Galimberti alla rotonda perché francamente non sa da che parte della strada debba stare.

Ci sono situazioni che si sono sovrapposte nel tempo, le gialle, le azzurre e quant'altro, non è ben chiaro quello che sia il sedime di strada necessario che vada in una direzione rispetto a quello che va in un'altra direzione, sarebbe il caso, qualunque sia poi la decisione che intenderete assumere sulla rotonda, quindi di atteso o meno, andare almeno a individuare sul sedime stradale almeno la linea di mezzaria di modo tale che chi ancora quel tratto di strada abbia ben chiaro che è da una parte piuttosto che dall'altro, è un po' confuso, probabilmente la confusione in quella zona regna sovrana non è solo questo pezzo di strada, sono confuse anche le idee di questa amministrazione e sulla piazza e quindi probabilmente ci sta tutto quanto bene, se però si può fare qualcosa per risolvere il problema legato alla sicurezza dei cittadini forse credo che un po' di chiarezza in questa confessione ci starebbe bene.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cavallo.

CONS. CAVALLO (LA CITTA' APERTA): Premesso che probabilmente gli automobilisti non hanno ancora capito come funzionano le rotonde, questo è un piccolo inciso, e spesso non segnalano la manovra di svolta sulle rotonde, secondo punto, vorrei dare solo un mio contributo ritengo di buon senso, cioè nella costruzione di eventuali rotonde tenere in considerazione del fatto che gli automobilisti che arrivano non devono avere la possibilità di tagliare la rotonda completamente, come può avvenire in certi casi tipo la rotonda che attualmente è provvisoria al Foro Boario, ma dobbiamo cercare di dare il modo che l'automobilista arrivi lì e si fermi o quantomeno rallenti, non che abbia la possibilità di proseguire, io ho notato questa sera, sono passato di lì, volendo tagliare la rotonda tranquillamente senza nessun problema, vuole essere solo un contributo di buon senso.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Dalmasso.

ASS. DALMASSO: Io vorrei iniziare questa mia risposta pregando il collega nonché omonimo Cons. Dalmasso a non disarmare circa le interpellanze sulla sicurezza, perché è un invito amichevole, ma è anche un invito di responsabilità, perché se magari sollecitando l'amministrazione o chi di dovere, poi cercherò di spiegarmi, non sempre si ottiene certamente quando si è a conoscenza di una difficoltà alla quale si può porre rimedio, credo che sia giusto, doveroso e opportuno farlo presente, anche attraverso una interpellanza, può essere che magari uno si senta a disagio a rispondere e a disagio a fare le interpellanze se non sempre a delle risposte precise e puntuali, ma se avessi la bacchetta magica e a ogni pericolo imminente o imperfezione di traffico si potesse porre rimedio credo che lo farei senza esitazioni, ma si sa così non è, anche perché gli attori della sicurezza stradale, non è solo l'assessore, non è solo la Polizia Municipale ma alla Polizia Municipale spetta controllare, all'assessore, alla giunta prendere le decisioni opportune che vadano a migliorare la sicurezza ma compete anche ai cittadini di rispettarla.

Aggiungerei ancora un piccolo particolare, magari non conosco perfettamente il Codice della Strada, ne prendo atto, ma non credo che siamo tutti professori in questo ambito, rispettare il Codice della Strada attiene a tutti i cittadini e attiene anche a tutte le imprese che esercitano la loro azione nel territorio comunale, nella fattispecie quello del cantiere della Est – Ovest spetta anche ai responsabili del cantiere.

Non più tardi di mezz'ora fa con il sindaco abbiamo ricevuto un cittadino che lamentava appunto sul cantiere della Est – Ovest una mancanza di segnaletica utile alla sicurezza, l'abbiamo assicurato, come assicuro anche il Consigliere Dalmasso, che ogni volta che ci compete fare presente una situazione la facciamo presente, soprattutto se ne siamo a conoscenza e ogni volta che ne siamo a conoscenza e ci compete compatibilmente con le risorse che abbiamo a disposizione la cerchiamo di risolvere.

Per esempio per quanto diceva il Consigliere Lauria circa la segnaletica orizzontale sulla rotonda di Piazza Foro Boario, certamente non è così evidente e precisa ma sarà sicuramente messa a posto con la nuova stagione che si sta per aprire, utile per rifare la segnaletica orizzontale nelle varie parti della città.

Con questo non voglio assolutamente dire che non ci sono problemi sui cantieri, è dovere della Polizia Municipale, quindi anche dell'Assessore, per incarico avuto dal sindaco, di vigilare sulla ottemperanza a queste norme, ma è anche vero che non sempre è possibile arrivare a tutti e non sempre le ripetute sollecitazioni da noi fatte vengono recepite da chi di dovere, non è una scusa, purtroppo in questo caso è una constatazione.

Verrei all'oggetto però dell'interpellanza che è già stata presentata del Consiglio scorso e poi non si è avuto tempo a definire; io credo che la convinzione che tutti dobbiamo avere che innanzitutto proprio per parlare di sicurezza, non in termini astratti, ma in termini concreti, l'avvento della rotonda in Piazza Foro Boario sia stata una iniziativa anche e pur se provvisoria utile alla sicurezza e proprio perché è una rotonda provvisoria ovviamente dal punto di vista dell'impatto visivo non è il massimo della visibilità, ma un problema, quello fondamentale, per il quale è stata ripetutamente chiesta questa rotonda, cioè dello della sicurezza è andato in porto, in questo caso, come in moltissimi altri casi, quante altre rotonde, ce n'è una, se non vado errato, in Via Pertini, che è da più anni che è là con i new jersey, compatibilmente con le risorse di bilancio, compatibilmente con le opportunità che abbiamo di intervento riusciamo piano piano a dare risposte, ricordo una per tutte: le rotonde di Borgo San Giuseppe che senza essere state subito modificate sono andate avanti alcuni anni, in situazione di provvisorietà ma hanno funzionato.

Quindi non voglio dire che ci piace questo tipo di soluzione, bisogna aspettare che i vari programmi, secondo le disponibilità di bilancio vadano avanti, con una piccolissima sottolineatura, trattandosi della rotonda in un posto particolarmente delicato dove, come diceva il Consigliere Cravero, sarà opportuno fare delle scelte definitive e io mi auguro non tardi ma molto molto presto, prima di fare un intervento decisivo vogliamo anche verificare quale sarà la destinazione finale di questa piazza, quindi attiene a un programma della amministrazione di cui i consiglieri, o i membri delle commissioni, ad hoc saranno sicuramente interessati.

Per quanto riguarda all'immagine, io non posso fare altro di dire che appena sarà possibile con il bilancio, ma anche con le disponibilità di spese che non sono programmate, ma spese correnti di spostare tutto questo materiale che francamente non dà una buona immagine.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Gozzerino Dario, Galfrè Livio, Bergese Riccardo e Martini Matteo. Sono pertanto presenti n. 28 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Dalmasso.

CONS. DALMASSO (FORZA ITALIA): Io sinceramente sono sconvolto dalla risposta, non l'ho capita, cioè io non so esprimermi bene e a corredo di questo mio modo non chiaro di esprimermi mi sono aiutato con una fotografia, forse non era venuta bene ma c'erano due fotografie, nella quale voleva significare non tanto il discorso dei new jersey che delimitano la rotonda provvisoria, e questo mi sta bene perché siamo in una situazione di provvisorietà, ma sono quell'ammasso di detriti che sono un pericolo e che non rispettano né le norme della sicurezza stradale, né le norme della 494 o 626.

Qualsiasi cantiere privato sicuramente avrebbe già ricevuto qualche avviso, da qualcuno, perlomeno un sollecito a mettere a norma di sicurezza, non soltanto per il cittadino ma chiunque operi in quel luogo, quindi la tua risposta mi ha lasciato sconvolto, mi lascia anche sconvolto un altro intervento tuo che dici "un cittadino ha segnalato", quindi io sto constatando in questi giorni che se c'è un cittadino che fa una segnalazione, soprattutto su un cittadino, vi è una partenza fulminea da parte dell'amministrazione, non lo è quando invece vi sono delle segnalazioni dei consiglieri verso l'operato dell'amministrazione, assolutamente, tu lo sai e io ho già fatto delle

segnalazioni in punto di sicurezza stradale di viabilità prima che diventassi consigliere, perché sono vicino a questo problema, mi piace occuparmi di questo problema, ho dato la mia disponibilità gratuita a dare alcuni suggerimenti per quanto so, non sono mai stato interpellato, le segnalazioni che ho fatto anni fa, nonostante che tu continui a ripetere “sì, sì, sì”, non sono mai state risolte, mai, allora in questo caso non vi è nulla da risolvere, basta mandare, non so una volta vi erano i cantonieri che si occupavano di queste cose, basta prendere i new jersey e spostarli sul terrapieno, togliere il pietrame che è un pericolo per il pedone che transita in quei posti, è tutto risolto, non ci vuole una particolare situazione di bilancio che ti supporti in questo modo.

Ti ho già segnalato, se vuoi andarti a riprendere tutte le interrogazioni che feci a suo tempo sulla viabilità sulla Est – Ovest ne ho fatto più di una, non ho visto un intervento su questo, spero che il cittadino, che sarà sicuramente più soddisfatto rispetto a quanto invece è soddisfatto un Consigliere Comunale che fa il suo dovere, segnalando situazioni di pericolosità, tu potrai non conoscere, credo proprio che non conosci non tutto, sicuramente come non lo conosco io tutto il Codice della Strada, per carità, però ho già fatto un mucchio di segnalazioni, mi stupisce che non ti sei mai masso, o perlomeno gli uffici non si siano mai mossi.

Ritournerò a vedere in cantiere sulla Bovesana per vedere che cosa è successo, se sono state messe a posto, e se l'impresa non adegua il suo cantiere a sicurezza stradale non è l'amministrazione che deve adeguarla deve farla adeguare. Quindi sicuramente a questa tua risposta potrebbe essere soddisfatto il Consigliere Lauria, che si augura che tutto questo avvenga, perché forse prima non si è occupato di sicurezza stradale, io non ho più nessuna fiducia e ripeto: non farò più, a tua garanzia, a tua tranquillità, un intervento sulla sicurezza stradale, ho detto: mi aspettavo risposte da altri assessori, tipo l'Assessore all'ambiente, tipo l'Assessore ai lavori pubblici, perché mi sembrava più un problema di lavori pubblici che non tanto di viabilità, quello che volevo segnalare, poi probabilmente mi sono spiegato male, ricordo che il Consigliere Galfrè fece una interpellanza più o meno simile per segnalare una situazione di degrado su un'area privata a Borgo San Giuseppe, il giorno dopo è partita la denuncia, ma lì si trattava di un privato, quindi l'amministrazione ha fatto la denuncia al privato, in questo caso quando il privato che fa la denuncia all'amministrazione non succede esattamente nulla, da più anni e mi dispiace Seba, scusa se ti chiamo confidenzialmente così, ma che continui a darmi questi tempi di risposte, sono completamente insoddisfatto!

-----000-----